MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI SOSTENIBILI

Redatto in conformità alla Norma ISO 20400:2017

di proprietà della Ditta

D'ADDETTA S.P.A.

P.IVA 00335880340

Sede Legale ed operativa:
Zona artigianale Cattaia Via Valbona 66/ 43042 Berceto (PR)

LO SCOPO DEL MANUALE

Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile; costruzione e manutenzione di strade, autostrade, ferrovie; costruzione e manutenzione di opere fluviali e drenaggio; demolizioni, scavi e movimentazione di terra.

Gestione del documento

Il documento si trova in **Ed. 01 Rev. 00**

Redazione	R.S.G.A	Antonio D'Addetta	
Verifica ed Emissione	R.S.G.A	Antonio D'Addetta	
Approvazione	Legale Rappresentante	Gianfranco D'Addetta	

Sottoscrizione del documento

Con l'apposizione della propria firma si attesta di aver preso atto del contenuto del presente documento.

Presidente

Gianfranco D'Addetta

D'ADDETTA S.p.A.
Via Valbona, 69 Loc. Cattala
43042 Berceto (PR)
e-mail: info@daddettaspa.it
PEC: daddettaspa@pec.it
Tel. 0525/629059 - 0525/60252
C.F. e P.IVA 00335880340 - R.E.A. 126298

Resp. del Sistema di Gestione Aziendale

Antonio D'Addetta

Antonio D'Addetta

Elenco delle Edizioni e Revisioni

Edizione	Revisione	Data	Oggetto della Revisione
01	00	03.01.2025	Prima Stesura

Sommario

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SGA 4
2 I RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI DEL SGA 6
3. TERMINI E DEFINIZIONI 7
3.1 Termini, definizioni, sigle e abbreviazioni 7
4 SISTEMA DI GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI SOSTENIBILI 12
4.1 Orientarsi verso appalti sostenibili 12
4.2 I nostri principi per l'approvvigionamento sostenibile 12
4.3 Temi centrali dell'approvvigionamento sostenibile 13
4.4 I nostri Driver per un approvvigionamento sostenibile 13
4.5 Considerazioni chiave per l'approvvigionamento sostenibile 14
5 La sostenibilità nella politica e nella strategia di approvvigionamento 17
5.1 Impegno per un approvvigionamento sostenibile 17
5.2 Autorità e Responsabilità 18
5.3 Definizione di obiettivi e traguardi 18
5.4 Ricognizione delle pratiche di approvvigionamento e delle catene di approvvigionamento 18
5.5 Gestione dell'implementazione degli obiettivi di sostenibilità 19
6 Organizzare la funzione di approvvigionamento verso la sostenibilità 19
6.1 La gestione degli appalti in ottica di sostenibilità 19
6.2 Risorse umane 20
6.3 Identificazione e coinvolgimento degli stakeholder 21
6.4 Definizione delle priorità di approvvigionamento sostenibile 24
6.5 Misurazione e miglioramento delle prestazioni 26
6.6 Il meccanismo di reclamo 28
7 Il processo di approvvigionamento sostenibile 29
7.1 I responsabili del processo di approvvigionamento sostenibile 29
7.2 Pianificare la strategia di approvvigionamento sostenibile 29
7.3 I requisiti di sostenibilità nelle specifiche di acquisto 32
7.4 Selezione dei fornitori 35
7.5 La gestione del contratto di appalto 37
7.6 Revisione del contratto e apprendimento 39

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SGA

La D'ADDETTA S.P.A. è una società che si occupa di Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile; costruzione e manutenzione di strade, autostrade, ferrovie; costruzione e manutenzione di opere fluviali e drenaggio; demolizioni, scavi e movimentazione di terra

Il Vertice dell'organizzazione aziendale, cosciente del livello di importanza assunto dal fattore relativo agli approvvigionamenti sostenibili, ha riconosciuto la necessità di istituire al proprio interno un Sistema Aziendale (SGA) documentato per la gestione degli approvvigionamenti sostenibili, nel pieno rispetto di quanto richiesto dalla norma ISO 20400:2017.

Il presente Manuale definisce e documenta gli elementi base e caratteristici del Sistema di Gestione Aziendale adottato; il Vertice di D'ADDETTA S.P.A. (PRES) incarica e demanda al Responsabile del sistema aziendale (RSGA) il compito di renderlo organico, rispondente ai requisiti della norma prescelta ed alle proprie necessità e soprattutto applicato.

Il Manuale rappresenta, sia per il Personale aziendale sia per i Clienti o per altri che ne facessero richiesta, la guida ed il riferimento dell'applicazione sistematica e della verifica dell'adeguatezza del Sistema Qualità aziendale; inoltre vuole essere una guida di valutazione per ogni organismo di certificazione.

Il SGA adottato dalla D'ADDETTA S.P.A. stabilisce i requisiti di gestione che consentono di formulare la politica aziendale, analizzare i rischi e stabilire azioni di rimedio con relativi obiettivi che permettano di ottenere il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali in tema di approvvigionamento sostenibile.

Il SGA stabilisce, documenta, attua, mantiene e migliora in modo continuo il sistema di gestione aziendale, in accordo con i requisiti della Norma Internazionale ISO 20400:2017.

Nell'**ALLEGATO 8 PROCESSI DEL SISTEMA DI GESTIONE** sono rappresentati nel dettaglio i processi fondamentali su cui la norma ISO 20400:2017 si basa con le relative procedure di riferimento.

Il presente Manuale ed il SGA, in esso descritto, si applica alle attività di **Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile; costruzione e manutenzione di strade, autostrade, ferrovie; costruzione e manutenzione di opere fluviali e drenaggio; demolizioni, scavi e movimentazione di terra.**

Il presente Manuale è stato realizzato nell'ottica di fornire alle parti interessate (interne ed esterne all'Azienda) un'immagine chiara ancorché sintetica dell'approccio di D'ADDETTA S.P.A. alla gestione

per gli approvvigionamenti sostenibili illustrandone gli aspetti salienti e gli elementi necessari a consentire al lettore di comprendere le modalità con le quali l'azienda ha recepito e tradotto in termini operativi i requisiti dello standard ISO 20400:2017.

2 I RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI DEL SGA

D'ADDETTA S.P.A. ha sviluppato il proprio sistema di gestione della aziendale in accordo con le seguenti norme:

- Norma ISO 20400:2017 Acquisti sostenibili – line guida.

- ISO 19011:2018, Linee Guida per l'audit dei sistemi di gestione della qualità

Fonti Legislative
Di norma la legislazione pertinente viene reperita dietro consultazione degli organi di stampa meglio documentati o di comunicazione aziendale o tramite consulenti.

Di seguito viene riportata la lista delle fonti di carattere legislativo:
- lettura organi di stampa;
- uffici comunali o Ufficio regionale del Bollettino;
- associazioni o gruppi di industriali;
- informative da studi legali;
- informative da commercialisti;
- informative da consulenti del lavoro;
- rapporti di verifica interna o esterna;
- avvisi di violazione emessi da un'autorità;

La procedura di gestione è la **P.O.02 PRESCRIZIONI LEGISLATIVE**.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

3.1 Termini, definizioni, sigle e abbreviazioni

Termini e Definizioni

ISO 20400:2017

I termini e le definizioni utilizzati sono quelli definiti dalla norma.

economia circolare
economia riparativa e rigenerativa per design, e che mira a mantenere prodotti, componenti e materiali alla loro massima utilità e valore in ogni momento, distinguendo tra cicli tecnici e biologici
[FONTE: adattato dalla Ellen MacArthur Foundation]

lavoro decente
lavoro svolto in condizioni di libertà, equità, sicurezza e dignità umana
[FONTE: Adattato da ISO 26000: 2010, 6.4.1.1, Box 8]

diligenza dovuta
processo attraverso il quale le organizzazioni vanno ad identificare, valutare, prevenire, mitigare e rendere conto in modo proattivo del modo in cui affrontano i loro impatti negativi effettivi e potenziali come parte integrante del processo decisionale e della gestione del rischio

etichetta ambientale
dichiarazione che indica gli aspetti ambientali dei beni o servizi
[FONTE: ISO 14020: 2000, 2.1]

comportamento etico
comportamento che è conforme ai principi accettati di giusta o buona condotta nel contesto di una particolare situazione ed è coerente con le norme internazionali di comportamento
[FONTE: ISO 26000: 2010, 2.7]

corrette pratiche operative
pratiche operative che riguardano la condotta etica in un'organizzazione e con altre organizzazioni, come i fornitori, con cui ha rapporti
[FONTE: Adattato da ISO 26000: 2010, 6.6]

merce
articoli o materiali che, al momento dell'invio di un ordine di acquisto, vengono prodotti, elaborati, gestiti o trasportati all'interno della catena di approvvigionamento per l'utilizzo o il consumo da parte dell'organizzazione
[FONTE: ISO 28001: 2007, 3.11]

indicatore
rappresentazione misurabile della condizione o dello stato delle operazioni, della gestione o delle condizioni
[FONTE: ISO 14031: 2013, 3.15]

norme internazionali di comportamento
aspettative di un comportamento organizzativo socialmente responsabile derivate dal diritto internazionale consuetudinario, dai principi di diritto internazionale generalmente accettati o dagli accordi intergovernativi universalmente o quasi universalmente riconosciuti
[FONTE: ISO 26000: 2010, 2.11]

indicatore chiave di prestazione KPI
indicatore delle prestazioni ritenute da un'organizzazione per essere significativo e dare risalto e attenzione ad alcuni aspetti
[FONTE: ISO 14031: 2013, 3.17]

pratiche di lavoro
pratiche relative al lavoro svolto all'interno, da o per conto dell'organizzazione, compreso il lavoro in subappalto
[FONTE: Adattato da ISO 26000: 2010, 6.4]

ciclo vitale
fasi consecutive e interconnesse di una merce o servizi, dall'acquisizione della materia prima o dalla generazione dalle risorse naturali allo smaltimento finale
[FONTE: ISO 14044: 2006, 3.1]

approccio del ciclo di vita
considerazione del ciclo di vita nei processi decisionali o di sviluppo

costo del ciclo di vita LCC
metodo per il calcolo dei costi delle merci o servizi durante il loro ciclo di vita

obbiettivo
risultato da raggiungere
[FONTE: ISO 9000: 2015, 3.7.1]

politica
intenzioni e direzione di un'organizzazione come formalmente espresso dal suo top management
[FONTE: ISO 9000: 2015, 3.5.8]

Approvvigionamento
attività di acquisto di beni o servizi da fornitori

Requisiti
disposizione che comunica i criteri che devono essere soddisfatti dai beni, processi o servizi
[FONTE: Guida ISO / IEC 2: 2004, 7.5]

rischio
effetto dell'incertezza sugli obiettivi

valutazione del rischio
processo complessivo di identificazione del rischio, analisi del rischio e valutazione del rischio
[FONTE: Guida ISO 73: 2009, 3.4.1]

gestione del rischio
attività coordinate per dirigere e controllare un'organizzazione per quanto riguarda il rischio
[FONTE: Guida ISO 73: 2009, 2.1]

servizio
risultati generati dalle attività all'interfaccia tra un fornitore e un cliente e dal fornitore
attività interne per soddisfare le esigenze dei clienti
[FONTE: ISO 5127: 2001, 5.5.01]

responsabilità sociale
responsabilità di un'organizzazione per gli impatti delle sue decisioni e attività sulla società e sul ambiente, attraverso comportamenti trasparenti ed etici quali
— contribuire allo sviluppo sostenibile, compresi la salute e il benessere della società;
— tenere conto delle aspettative degli stakeholder;
— essere conforme alla legge applicabile e coerente con le norme internazionali di comportamento;
— essere integrato in tutta l'organizzazione e praticato nelle sue relazioni
[FONTE: ISO 26000: 2010, 2.18]

specifica
documento attestante i requisiti
[FONTE: ISO 9000: 2015, 3.8.7]

Sfera di influenza
gamma / portata dei rapporti politici, contrattuali, economici o di altro tipo attraverso i quali un'organizzazione ha la capacità di influenzare le decisioni o le attività di individui o organizzazioni
[FONTE: ISO 26000: 2010, 2.19]

stakeholder
individuo o gruppo che ha un interesse in qualsiasi decisione o attività di un'organizzazione
[FONTE: ISO 26000: 2010, 2.20]

subappaltatore

organizzazione o persona fisica contrattata dal fornitore per eseguire una parte specifica di un contratto

fornitore
organizzazione che fornisce beni o servizi
[FONTE: ISO 9000: 2015, 3.2.5]

fornitore locale
fornitore all'organizzazione che ha sede nello stesso mercato geografico

catena di fornitura
sequenza di attività o parti che forniscono beni (3.7) o servizi (3.23) all'organizzazione (3.16)
[FONTE: ISO 26000: 2010, 2.22, modificata - La parola "prodotti" è stata sostituita da "merci"]

sostenibilità
stato del sistema globale, compresi gli aspetti ambientali, sociali ed economici, in cui i bisogni del presente sono soddisfatti senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni
[FONTE: Guida ISO 82: 2014, 3.1]

sviluppo sostenibile
sviluppo che soddisfi le esigenze del presente senza compromettere le capacità delle generazioni future per soddisfare le proprie esigenze
[FONTE: ISO 26000: 2010, 2.23]

appalti sostenibili
Approvvigionamento che ha gli impatti ambientali, sociali ed economici più positivi possibili durante l'intero ciclo di vita

fornitore di primo livello
fornitore fornitura di beni o servizi direttamente all'ente appaltante

trasparenza
apertura sulle decisioni e attività che influenzano la società, l'economia e l'ambiente e disponibilità a comunicarle in modo chiaro, accurato, tempestivo, onesto e completo
[FONTE: ISO 26000: 2010, 2.24]

design universale
design delle merci, ambienti, programmi e servizi per essere utilizzabile da tutte le persone, al nella misura più ampia possibile, senza necessità di adattamento o progettazione specializzata

Sigle

Di seguito sono riportate le sigle identificative degli enti funzionali come da organigramma aziendale (**ALLEGATO ORGANIGRAMMA AZIENDALE**).

PRES	Presidente
RSGA	Responsabile Sistema di Gestione Approvvigionamenti sostenibili
AMM	Responsabile Amministrazione
ACQ	Responsabile Acquisti
SER	Servizi Erogati: Gestione dei cantieri
COM	Servizio Commerciale/ Responsabile Commerciale

Abbreviazioni

Nel testo sono ricorrenti le seguenti abbreviazioni:

SGA	Sistema di Gestione Approvvigionamenti sostenibili
MSGA	Manuale del SGA
P.O.	Procedura Operativa del SGA
IO	Istruzione Operativa del SGA
MOD	Modulo di Registrazione del SGA

4 SISTEMA DI GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI SOSTENIBILI

4.1 Orientarsi verso appalti sostenibili

La nostra azienda è orientata a pratiche di approvvigionamento che abbiano caratteristiche ambientali, sociali ed economiche orientate alla riduzione al minimo di impatti negativi durante il ciclo di vita.

4.2 I nostri principi per l'approvvigionamento sostenibile

La nostra azienda utilizza i seguenti principi di approvvigionamento sostenibile.

— Responsabilità: Siamo responsabili ed attenti agli impatti sulla società, sull'economia e sull'ambiente. Nel contesto dell'approvvigionamento, valutiamo gli impatti con una prospettiva del ciclo di vita di beni o servizi.
— Trasparenza: Siamo trasparenti in quelle decisioni e attività che hanno un impatto sull'ambiente, la società e l'economia. Nel contesto degli appalti, siamo trasparenti nelle decisioni e attività di approvvigionamento e incoraggiamo i nostri fornitori a essere trasparenti. La trasparenza è la nostra base per il dialogo e la collaborazione con le parti interessate.
— Comportamento etico: adottiamo una condotta etica e promuoviamo un comportamento etico in tutte le nostre catene di fornitura.
— Pari ed Eque opportunità: evitiamo pregiudizi in tutti i processi decisionali in materia di appalti. Tutti i fornitori hanno eque opportunità di competere per l'assegnazione di appalti.
— Rispetto degli interessi delle parti interessate: rispettiamo e consideriamo gli interessi degli stakeholder influenzati dalle sue attività di approvvigionamento.
— Rispetto dello stato di diritto e delle norme internazionali di comportamento: monitoriamo eventuali violazioni lungo tutta la propria catena di fornitura, incoraggiamo i nostri fornitori a rispettare le leggi, norme, regolamenti e a valutare ed affrontare la conformità come richiesto.
— Rispetto dei diritti umani: rispettiamo i diritti umani riconosciuti a livello internazionale.
— Soluzioni innovative: cerchiamo soluzioni innovative per raggiungere obiettivi di sostenibilità e incoraggiare pratiche di approvvigionamento innovative per promuovere risultati più sostenibili lungo l'intera catena di fornitura.
— Concentrarsi sui bisogni: esaminiamo con attenzione i nostri bisogni di forniture/approvvigionamenti/appalti, acquistando solo ciò che è necessario e cercando più alternative sostenibili.
— Integrazione: la sostenibilità degli approvvigionamenti viene integrata in tutte le pratiche di approvvigionamento per massimizzare i risultati sostenibili.
— Analisi di tutti i costi: consideriamo i costi sostenuti durante il ciclo di vita, il rapporto qualità-prezzo ottenuto e i costi e i benefici per la società, l'ambiente e l'economia derivanti dalle attività di approvvigionamento.
— Miglioramento continuo: lavoriamo per migliorare continuamente le pratiche e risultati di sostenibilità e incoraggiamo i nostri fornitori a fare lo stesso.

POLITICA PER APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE

4.3 Temi centrali dell'approvvigionamento sostenibile

Abbiamo preso atto dei temi centrali dell'approvvigionamento sostenibile e li mutuiamo nel nostro codice etico, nel codice fornitore e nei contratti con i nostri fornitori e, nel caso di subappalti, pretendiamo che anche il subappaltatore ne prenda atto e li sottoscriva.

— governance organizzativa: rappresentazione precisa dei processi e strutture decisionali (Visura camerale, organigrammi societari, dichiarazione antimafia, ecc);
— diritti umani: due diligence aziendale sulle condizioni di lavoro dei dipendenti (Inquadramento contrattuale, DURC, Contratti di lavoro applicati, ..);
— pratiche di lavoro: occupazione e rapporti di lavoro, condizioni di lavoro e protezione sociale, dialogo sociale, salute e sicurezza sul lavoro, sviluppo umano e formazione sul posto di lavoro (Inquadramento contrattuale, DURC, Contratti di lavoro applicati, DVR, corsi salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, idoneità alla mansione);
— l'ambiente: prevenzione dell'inquinamento, uso sostenibile delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento, protezione dell'ambiente, biodiversità e ripristino degli habitat naturali (lista impatti ambientali significativi connessi alla fornitura);
— pratiche operative corrette: lotta alla corruzione, coinvolgimento politico responsabile, concorrenza leale, promuovere la sostenibilità nella catena del valore, il rispetto dei diritti di proprietà (Modello organizzativo 231/01, Codice Etico);
— questioni relative ai consumatori: marketing equo, informazioni fattuali e imparziali, pratiche contrattuali eque, servizio e supporto ai consumatori e risoluzione di reclami e controversie, protezione dei dati dei consumatori e privacy, accesso ai servizi essenziali, educazione e consapevolezza (Gestione della privacy, Requisiti di Sicurezza dei servizi e dei prodotti, gestione dei reclami,) ;
— coinvolgimento e sviluppo della comunità: coinvolgimento della comunità, istruzione e cultura, creazione di posti di lavoro e sviluppo delle competenze, sviluppo e accesso alla tecnologia, creazione di ricchezza e reddito, salute, investimenti sociali.

Rif. **ALLEGATO 1 – POLITICA PER APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE**
Rif. **ALLEGATO 2 – CODICE ETICO**
Rif. **ALLEGATO 3 – CODICE DEI FORNITORI**

4.4 I nostri Driver per un approvvigionamento sostenibile

I driver di appalti sostenibili enucleati nella nostra politica e strategia di approvvigionamento della nostra azienda sono:
— cliente: rispondere alle aspettative di sostenibilità del cliente e del consumatore, come la sicurezza, i vantaggi ambientali e il design universale lungo le catene di fornitura;
— vantaggio competitivo: nei mercati competitivi la capacità di offrire beni o servizi considerando una proposta di valore sostenibile supportata dalle catene di fornitura può essere un elemento di differenziazione;
— innovazione: utilizzare appalti sostenibili per stimolare l'innovazione dalle catene di approvvigionamento in ordine acquisire maggior valore condiviso e generare nuovi mercati;
— aspettative degli stakeholder: rispondere alle crescenti aspettative degli stakeholder per tenere conto dei fattori ambientali e sociali;

— legislazione e regolamentazione: rispetto della legislazione lungo l'intera filiera di approvvigionamento;
— politiche pubbliche: raggiungimento degli obiettivi desiderati come la promozione della competitività, la creazione di opportunità, la gestione efficiente delle risorse pubbliche, il buon governo o l'inclusione sociale;
— gestione del rischio: le questioni di sostenibilità possono influenzare il valore e la reputazione del nostro marchio, la nostra quota di mercato, la capitalizzazione di mercato, le esposizioni legali, la volatilità dei prezzi e l'accesso alla fornitura, le passività finanziarie, le esposizioni morali / etiche e i rischi associati alle licenze operative;
— sicurezza delle catene di approvvigionamento: evitare interruzioni dovute a richiami di prodotti, sanzioni finanziarie o fornitori fallimento, implementando processi di miglioramento continuo, evitando l'esaurimento delle risorse;
— fiducia degli investitori: migliorare i punteggi delle agenzie di rating e attrarre investimenti;
— lavoratori: prestare attenzione alle questioni di sostenibilità, compresa la promozione di un lavoro dignitoso, può portare a una maggiore produttività e attrarre, motivare e trattenere i talenti;
— impegno del fornitore: prestare attenzione ai temi della sostenibilità può portare a migliorare le relazioni con il fornitore, che portano a un migliore contributo del fornitore agli obiettivi organizzativi;
— ottimizzazione dei costi: l'ottimizzazione dell'uso delle risorse può portare a risparmi sui costi, riduzione degli impatti ambientali, economie di scala e migliore ritorno sugli investimenti;
— creazione di valore economico: la valutazione di informazioni più complete sui costi e sui benefici del ciclo di vita del prodotto/servizio approvvigionato può aiutare ad essere più efficace nella scelta e ad ottenere benefici;
— leadership personale: la leadership impegnata da parte di persone chiave nell'organizzazione può promuovere pratiche sostenibili, compreso l'approvvigionamento sostenibile;
— etica organizzativa: prestare attenzione ai temi della sostenibilità migliora il comportamento etico della nostra azienda e aumenta l'allineamento con la cultura e i valori dell'organizzazione.

Rif. **ALLEGATO 1 – POLITICA PER APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE**
Rif. **ALLEGATO 4 – STRATEGIA PER APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE**

4.5 Considerazioni chiave per l'approvvigionamento sostenibile

4.5.1 Valutazione dei rischi e delle opportunità legati alla attività di approvvigionamento

La nostra azienda gestisce i propri rischi ed opportunità per la sostenibilità legati alle attività di approvvigionamento.
L'obiettivo della nostra gestione del rischio nel contesto dell'approvvigionamento sostenibile è identificare, assegnare priorità e gestire i rischi e le opportunità interne ed esterne legate alle attività di approvvigionamento.
Ciò include la considerazione del modo in cui i nostri fornitori lungo le catene di approvvigionamento sono in grado di soddisfare i requisiti di sostenibilità come quelli associati al monitoraggio e all'audit.
L'output della gestione del rischio mira a garantire che gli impatti significativi sulla sostenibilità siano gestiti in modo appropriato, le risorse siano utilizzate in modo efficiente e che le nostre

decisioni prese in materia di approvvigionamento sostenibile possano essere giustificate.
La gestione del rischio include la valutazione del rischio (identificazione dei potenziali pericoli, analisi degli stessi, valutazione del rischio pre azioni di trattamento) e il trattamento del rischio con la valutazione post azioni di trattamento (il cd. Rischio residuo).
Rif. **P.O.01 VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'**

4.5.2 Due Diligence per affrontare gli impatti negativi sulla sostenibilità

D'ADDETTA S.P.A. è conscia che può causare o contribuire a impatti negativi sulla sostenibilità attraverso:

- le pratiche di approvvigionamento o le attività dei nostri fornitori, appaltatori, partner, società di investimento o intermediari lungo l'intera catena di approvvigionamento;
- la progettazione, l'approvvigionamento, l'uso o lo smaltimento di beni o servizi da parte nostra e nelle catene di approvvigionamento.

D'ADDETTA S.P.A. ha identificato lo strumento della due diligence che viene utilizzato nel caso in cui:

- identifichiamo potenziali impatti negativi sulla sostenibilità nelle catene di approvvigionamento, al fine di prevenirli o controllarli;
- identifichiamo gli impatti negativi effettivi sulla sostenibilità nelle catene di fornitura, al fine di trattarli, ripararli o controllarli.

D'ADDETTA S.P.A. ha implementato un processo di due diligence per affrontare gli impatti negativi e assumerne la responsabilità.
Rif. **P.O.06 DUE DILIGENCE - APPROVVIGIONAMENTO**

4.5.3 Definizione delle priorità per le questioni di sostenibilità

D'ADDETTA S.P.A. definisce le priorità per la gestione delle problematiche emerse dalla gestione dei rischi e delle opportunità in consultazione con le parti interessate utilizzando il seguente processo iterativo.

a) Rilevanza: analizziamo se la questione della sostenibilità si applica alla nostra organizzazione, determinata da fattori quali:
    1) collegamento con le attività principali (processi, beni o servizi) dell'organizzazione;
    2) collegamento a legislazione, regolamenti e norme internazionali di comportamento;
    3) attività nelle catene di fornitura o nell'ambito della sfera di influenza dell'organizzazione;
    4) iniziative settoriali, compresi i codici di condotta.

b) Significatività: analizziamo quali questioni di sostenibilità rilevanti sono maggiormente influenzate dalle attività e dalle decisioni dell'organizzazione, determinate da fattori quali:
    1) gravità degli impatti negativi sulla sostenibilità legati alla loro intensità, frequenza

di accadimento e distribuzione attraverso le catene di approvvigionamento;

2) potenziale effetto dell'azione o del mancato intervento sulla sostenibilità e sugli stakeholder;

3) aspettative della società di un comportamento responsabile e livello di preoccupazione delle parti interessate per quanto riguarda gli impatti.

c) Altre considerazioni che ci possono aiutare a dare la priorità a questioni di sostenibilità rilevanti e significative, tra cui:

1) lo sforzo necessario per ottenere il risultato richiesto;

2) prestazioni in materia di conformità legale, standard internazionali, norme internazionali di comportamento, migliori pratiche;

3) contributo agli obiettivi organizzativi;

4) capacità di influenzare;

5) entità dell'impatto di altre organizzazioni o persone sull'organizzazione stessa.

Rif. **P.O.01 VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'**

4.5.4 Leve per esercitare influenza verso i nostri fornitori

D'ADDETTA S.P.A. cerca sempre di esercitare la propria capacità di influenzare il comportamento dei fornitori e degli altri stakeholder verso la sostenibilità.

Le leve per cui esercitiamo influenza nei nostri fornitori sono:

a) il grado di controllo diretto tra noi ed il fornitore;

b) i termini del contratto tra noi e il fornitore;

c) la percentuale di vendite che rappresentiamo per il fornitore;

d) la capacità di incentivare il fornitore a migliorare le prestazioni in termini di vendite future, vantaggio reputazionale, assistenza per il rafforzamento delle capacità;

e) i vantaggi reputazionali per il fornitore di lavorare con noi e il potenziale danno se viene interrotta tale relazione;

f) la nostra capacità di collaborare con altri fornitori, compresi i competitor del settore, a incentivare il miglioramento delle prestazioni del fornitore;

g) la capacità di coinvolgere il management del fornitore nel richiedere prestazioni migliori da attraverso l'attuazione di politiche attive, monitoraggio e penali contrattuali.

h) la sottoscrizione del codice fornitori che rappresenta un impegno alla sostenibilità.

Rif. **ALLEGATO 3 CODICE DEI FORNITORI**

4.5.5 Il codice etico ed il codice Fornitori

La nostra policy di approvvigionamento sostenibile pone in essere idonei presidi ed un codice etico interno e di comportamento a cui devono attenersi i fornitori per evitare di essere complice di atti illeciti dei nostri fornitori che causano impatti negativi sulla sostenibilità.
Tutti i dipendenti di D'ADDETTA S.P.A. sottoscrivono il Codice Etico che è un addendum del contratto di lavoro.
D'ADDETTA S.P.A. se viene a conoscenza di atti illeciti posti in essere dai fornitori provvede, come previsto dai contratti di fornitura, alla risoluzione dello stesso ed alla successiva, se del caso, denuncia alla autorità giudiziaria competente.
Rif. **ALLEGATO 2 CODICE ETICO**
Rif. **ALLEGATO 3 CODICE DEI FORNITORI**

5 La sostenibilità nella politica e nella strategia di approvvigionamento

5.1 Impegno per un approvvigionamento sostenibile

L'impegno del top management di D'ADDETTA S.P.A. è fondamentale per un approvvigionamento sostenibile di successo comprendendo come l'approvvigionamento supporta decisamente gli obiettivi organizzativi e migliorare le prestazioni della nostra azienda.
L'alta direzione di D'ADDETTA S.P.A. da preciso mandato con lettera di impegno da sottoscrivere a tutti coloro che attivano sorgenti di fornitura di integrare la sostenibilità nelle loro strategie o processi di approvvigionamento.

L'alta direzione ha definito due documenti chiave collegati alle politiche e strategie organizzative generali, comprese quelle relative alla sostenibilità:

- la politica di approvvigionamento sostenibile, che esprime le intenzioni, gli obiettivi e i valori di approvvigionamento di D'ADDETTA S.P.A. , così come espressi formalmente dal suo top management: tale documento descrive elementi come la visione, i valori, gli impegni e le regole dell'organizzazione;
- un piano specifico di strategia, che delinea come verranno fornite le intenzioni e le indicazioni di approvvigionamento di D'ADDETTA S.P.A. : delinea gli obiettivi chiave e includere un piano di lavoro di base per chi attiva sorgenti di fornitura.

La politica di approvvigionamento sostenibile di D'ADDETTA S.P.A. :

- riflette i valori, i principi, gli obiettivi e le finalità dell'organizzazione;
- riflette l'impegno dell'organizzazione per la sostenibilità;
- si allinea in modo chiaro e preciso con le politiche dell'organizzazione;
- tiene conto dei tre pilastri della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica;
- affronta i principi dell'approvvigionamento sostenibile.

Rif. **ALLEGATO 1 POLITICA DI APPROVVGIONAMENTO SOSTENIBILE**
Rif. **ALLEGATO 4 STRATEGIA PER APPROVVIGIONAMENTI SOSTENIBILI**

5.2 Autorità e Responsabilità

D'ADDETTA S.P.A. stabilisce chiare e precise responsabilità per l'approvvigionamento sostenibile. In D'ADDETTA S.P.A. la responsabilità a livello di alto livello spetta al responsabile degli acquisti (ACQ) che prende in carico la politica, la strategia ed il codice fornitori degli appalti sostenibili dal vertice aziendale (PRES). L'azienda ha definito un organigramma ed un mansionario specifico che integrano la sostenibilità negli obiettivi dei team e nelle descrizioni delle mansioni.
Rif. **ALLEGATO 5: ORGANIGRAMMA**
Rif. **ALLEGATO 6 MANSIONARIO**

5.3 Definizione di obiettivi e traguardi

Nella definizione delle priorità di approvvigionamento sostenibile, D'ADDETTA S.P.A. ha definito specifici obiettivi e valori organizzativi in termini di indicatori di sostenibilità chiari per la politica e la strategia di approvvigionamento sostenibile. D'ADDETTA S.P.A. definisce obiettivi specifici, misurabili, raggiungibili, realistici e tempestivi per le questioni chiave identificate per l'approvvigionamento sostenibile che siano pienamente di supporto e in linea con gli obiettivi dell'organizzazione.
Ad ogni appalto, inoltre, nelle specifiche di acquisto, vengono fissati obiettivi chiari e misurare le prestazioni rispetto a obiettivi di sostenibilità di alto livello.

Rif MOD. 01.01 VALUTAZIONE RISCHI ED OPPORTUNITÀ
Rif. **ALLEGATO INDICATORI SOSTENIBILITA**
Rif. **ALLEGATO - SPECIFICHE DI ACQUISTO**

5.4 Ricognizione delle pratiche di approvvigionamento e delle catene di approvvigionamento

La funzione Acquisti (ACQ) prende in carico la politica di sostenibilità degli approvvigionamenti di D'ADDETTA S.P.A. e gli obiettivi strategici e allinea gli obiettivi della sua funzione Acquisti con gli obiettivi di approvvigionamento, applicando la gestione del rischio come driver di valutazione.
Al fine di stabilire le priorità per l'approvvigionamento sostenibile, funzione Acquisti (ACQ) fa una panoramica:

- delle sue pratiche di approvvigionamento;
- delle sue catene di approvvigionamento.

Questo per verificare se le pratiche in uso che influenzano l'approvvigionamento possono, di per sé, dare origine a impatti negativi sulla sostenibilità degli approvvigionamenti.
Le casistiche prese in considerazione considerano: Ritardi di pagamento, requisiti di consegna non realistici, negoziazione dei prezzi eccessivamente aggressiva, disprezzo o contenzioso abusivo della proprietà intellettuale di terzi, pratiche di concorrenza sleale, sanzioni e mancato rispetto delle norme internazionali di comportamento.
Le condotte sopramenzionate possono, infatti, danneggiare la reputazione di D'ADDETTA S.P.A. con potenziali impatti sulla fiducia degli stakeholder, la fiducia degli investitori, la soddisfazione e la

fidelizzazione dei dipendenti, la soddisfazione del cliente e la continuità della fornitura.
La panoramica della catena di approvvigionamento viene considerata attraverso l'indagine di:

- processi fondamentali;
- complessità e numero di livelli;
- trasparenza all'interno delle filiere;
- attori e partner importanti;
- influenze esterne;
- impatti sulla sostenibilità.

Rif. **P.O.06 DUE DILIGENCE APPROVVIGIONAMENTI**

5.5 Gestione dell'implementazione degli obiettivi di sostenibilità

Nell'attuare gli obiettivi di sostenibilità della politica di approvvigionamento, D'ADDETTA S.P.A. :

- convalida gli obiettivi strategici attraverso un processo decisionale appropriato;
- stabilisce obiettivi specifici, misurabili, realizzabili, realistici, con limiti di tempo (date limite entro e non oltre) per ciascun obiettivo;
- ottiene l'approvazione e la sponsorizzazione dal top management;
- comunica efficacemente a tutti gli stakeholder rilevanti, sia interni che esterni all'organizzazione;
- distribuisce la politica e la strategia in tutta l'organizzazione e al processo di approvvigionamento, garantendo che siano stabiliti ruoli e responsabilità chiari e siano disponibili le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi;
- valuta e monitora l'attuazione;
- condivide gli impegni, progressi e i risultati con tutti gli stakeholder rilevanti e cerca di imparare dagli stakeholder competenza ed esperienza in materia di sostenibilità;
- rivede l'implementazione periodicamente e si sforza per il miglioramento continuo.

Il top management (PRES) articola la propria visione dei risultati di sostenibilità a medio/lungo termine e sprona e responsabilizza le persone responsabili dell'approvvigionamento a cercare soluzioni innovative e sostenibili. Il responsabile acquisti (ACQ) è in grado e disposto a fornire guida, tutoraggio e consulenza a tutti coloro che attivano forniture.
Rif MOD. 01.01 VALUTAZIONE RISCHI ED OPPORTUNITÀ
Rif. **ALLEGATO INDICATORI SOSTENIBILITA**
Rif. **ALLEGATO SPECIFICHE DI ACQUISTO**

6 Organizzare la funzione di approvvigionamento verso la sostenibilità

6.1 La gestione degli appalti in ottica di sostenibilità

6.1.1 Comitato di sostenibilità degli approvvigionamenti

Il vertice di D'ADDETTA S.P.A. (PRES) analizza la funzione di approvvigionamento (ACQ) prima di concentrarsi sull'attuazione degli approvvigionamenti sostenibili. Viene eseguita una valutazione della maturità della funzione di approvvigionamento e di come è rappresentata all'interno dell'organizzazione.

La sostenibilità degli approvvigionamenti viene integrata negli accordi di governance esistenti. Viene definito un comitato interno di sostenibilità degli approvvigionamenti costituito dall'alta direzione (PRES), il responsabile Acquisti (ACQ), il responsabile dei servizi/prodotti (SER) ed il responsabile amministrativo (AMM). Il comitato si riunisce almeno una volta all'anno in ambito di riesame della direzione.
Rif. **ALLEGATO 6 VERBALE DI COSTITUZIONE COMITATO**

6.1.2 Sistema di gestione degli approvvigionamenti sostenibili. Manuale, Procedure e moduli di registrazione

La governance di D'ADDETTA S.P.A. richiede una serie di regole che le persone devono seguire. A tal proposito D'ADDETTA S.P.A. ha stilato il presente manuale operativo, una serie di procedure operative, moduli di registrazione e strumenti, ovvero politiche, standard e modelli che sono allineati con gli obiettivi di sostenibilità e di approvvigionamento sostenibile dell'organizzazione.
Rif. **P.O.03 INFORMAZIONI DOCUMENTATE E COMUNICAZIONE**
Rif. **ALLEGATO 8 – PROCESSI DEL SISTEMA DI GESTIONE**

6.2 Risorse umane

6.2.1 Cultura organizzativa e Formazione

L'attuazione efficace della politica e della strategia di approvvigionamento sostenibile richiede che le persone coinvolte nell'approvvigionamento, compresi gli stakeholder interni (addetti alla produzione/erogazione dei servizi, approvvigionatori che hanno con i fornitori rapporti a qualsiasi titolo), comprendano le ragioni per implementare l'approvvigionamento sostenibile. Tutti gli stakeholder interni di D'ADDETTA S.P.A. comprendono come svolgere la loro parte in tale implementazione e che abbiano i mezzi per farlo. Il top management, per consentire loro di comprendere e supportare meglio la sostenibilità favorisce il processo di formazione.
L'introduzione di nuovo al personale nella funzione acquisti richiede un'integrazione gestita con cura nella cultura organizzativa attraverso un processo di induction specifico attraverso la formazione. D'ADDETTA S.P.A. ha sviluppato una cultura che abbraccia il cambiamento e un ambiente lavorativo in cui la collaborazione, l'innovazione, la comunicazione efficace e un'appropriata assunzione di rischi e opportunità sono incoraggiati.
D'ADDETTA S.P.A. identifica le esigenze di apprendimento e sviluppo di coloro che sono coinvolti nel processo di approvvigionamento. Il vertice aziendale mette a disposizione consulenza e supporto professionale in materia di sostenibilità a tutti gli approvvigionatori durante il primo periodo di implementazione del sistema di gestione.
Rif **P.O.04 RISORSE UMANE**

6.2.2 Gestione delle prestazioni

D'ADDETTA S.P.A. garantisce che l'approvvigionamento sostenibile sia incorporato nella gestione delle prestazioni dei singoli approvvigionatori. Gli obiettivi di approvvigionamento sostenibile vengono inclusi nei seguenti:

— accordi e obiettivi di prestazione collettivi e / o individuali;
— revisioni e valutazioni dello sviluppo del personale;

— piani di incentivazione o altri bonus.

Rif. **P.O.04 RISORSE UMANE**

6.2.3 Imparare attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze

D'ADDETTA S.P.A. mantiene una consapevolezza dei problemi di sostenibilità e delle buone pratiche, che possono cambiare rapidamente. D'ADDETTA S.P.A. si impegna a lavorare in collaborazione con i competitor del settore e le catene di fornitura per condividere le conoscenze e sviluppare pratiche migliori.

6.2.4 Guide per attuare la sostenibilità negli approvvigionamenti

Strumenti e linee guida appropriati possono aiutare a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.
D'ADDETTA S.P.A. prende in considerazione:

— guide di sostenibilità per categoria o settore;
— guide sulle certificazioni sociali e ambientali;
— standard del sistema di gestione, strumenti di analisi e rendicontazione delle prestazioni;
— strumenti di valutazione, come il costo del ciclo di vita (LCC);
— valutazione del ciclo di vita degli impatti ambientali e sociali.

Rif. **P04.01 LYFE CYCLE COSTING**

6.3 Identificazione e coinvolgimento degli stakeholder

6.3.1 Identificazione delle principali parti interessate e dei relativi interessi

D'ADDETTA S.P.A. ha considerato la mappatura dei suoi stakeholder in relazione agli appalti sostenibili. Di sotto vengono individuate le parti interessate con i propri relativi interessi dal punto di vista degli appalti.

Tipo di stakeholder	Stakeholder	Interessi delle parti interessate
Funzioni interne	Top management / imprenditore	Proteggere l'immagine aziendale Migliorare la reputazione aziendale Ottenere un vantaggio competitive Supporto all'innovazione Incrementare la fiducia degli investitori
	Area lavoratori approvvigionamento merci e Servizi	Gestire il rischio degli approvvigionamneti e le opportunità Ridurre i costi Sostenere l'innovazione
	Dipendenti di cantiere	Rispettare i programmi di lavorazione Migliorare l'efficienza Controllo di qualità del prodotto
	Addetti alla responsabilità sociale / sostenibilità	Migliorare le prestazioni di sostenibilità Supportare l'innovazione Creare valore attraverso la responsabilità sociale
	Altre persone interne (Amministrazione, salute e sicurezza, risorse umane)	Migliorare la salute e la sicurezza Monitorare i termini di pagamento Ritorno sull'investimento
Catene di approvvigionamento	Fornitori	Ricevere il pagamento rapido Ricevere un prezzo equo Ottienere informazioni sui clienti Ottenere condizioni contrattuali eque Creare una domanda di beni o servizi più sostenibili
	Subappaltatori / lavoratori	Ricevere condizioni contrattuali eque Condizioni di lavoro sicure
	Partner commerciali, consulenti	Migliorare la collaborazione Innovare Creare vantaggi reciproci
	Clienti finale e utenti finali dei beni/servizi	Acquistare o utilizzare beni o servizi più sostenibili

Altre parti interessate	Comunità locale	Supportare l'occupazione locale Promuovere la ricchezza e la creazione di reddito Godere un ambiente sano
	Governi, settore pubblico, accademico, agenzie internazionali	Proteggere i diritti umani Promuovere l'accesso ai servizi essenziali Proteggere l'ambiente Promuovere la ricerca collaborativa
	Organizzazioni non governative (ONG)	Creare consapevolezza per una più sostenibile società
	Sindacati / lavoratori	Ottenere migliori condizioni di lavoro
	Investitori, settore finanziario, agenzie di rating	Mitigare gli impatti finanziari negativi Ridurre l'incertezza Supportare un ritorno responsabile sull'investimento
	Associazioni di settore	Motivare gli attori del settore Promuovere buone pratiche di sostenibilità

6.3.2 Coinvolgimento delle catene di approvvigionamento per la gestione dei rischi e delle opportunità

Al fine di gestire completamente i rischi per la sostenibilità e le relative opportunità lungo le sue catene di fornitura, D'ADDETTA S.P.A. coinvolge uno o un gruppo di fornitori, partner o subappaltatori in iniziative che vanno oltre i requisiti contrattuali.

In particolare vengono previste:

- iniziative a più lungo termine che vadano oltre la durata del contratto o dell'incarico;
- un ambito di attività più ampio, vale a dire attraverso vari contratti e incarichi, se necessario, oltre il livello 1 fornitori.

Queste iniziative business-to-business si basano sulla buona fede e vanno oltre le pubbliche relazioni.

Nell'ambito delle iniziative sopra menzionate:

- sono stati identificati gli interessi, le esigenze e le capacità dei fornitori (oltre il livello 1), dei subappaltatori, dei partner e dell'organizzazione;
- il rapporto che questi interessi instaurano tra D'ADDETTA S.P.A. e il fornitore è diretto o importante;
- sono identificati uno scopo chiaro e le aspettative per l'incarico;
- D'ADDETTA S.P.A. ed i suoi fornitori hanno le informazioni e la comprensione necessarie per prendere decisioni;
- vengono stabiliti un processo equo e inclusivo e una comunicazione equilibrata a due vie.

D'ADDETTA S.P.A. utilizza, inoltre, varie tecniche di coinvolgimento per sviluppare, integrare e gestire obiettivi di sostenibilità nelle proprie catene di fornitura. Di seguito le tecniche utilizzate da D'ADDETTA S.P.A. :

- iniziative di sostenibilità basate sull'industria o sulle materie prime;
- piani di sviluppo dei fornitori, quando l'organizzazione supporta i fornitori individualmente per sviluppare le loro capacità nel tempo, inclusa la sostenibilità;
- iniziative di gestione delle relazioni con i fornitori, che mirano a sviluppare relazioni strutturate con fornitori critici / strategici, subappaltatori o partner al fine di raggiungere maggiori livelli di benefici e innovazione, inclusa la sostenibilità;
- programmi di rafforzamento delle capacità, che potrebbero essere necessari per migliorare l'allineamento tra organizzazione e fornitori;
- iniziative sulla diversità dei fornitori, che mirano ad aumentare le opportunità di business per i gruppi di fornitori sottoutilizzati includendoli nelle decisioni di approvvigionamento.

Rif. **P.O.06 DUE DILIGENCE APPROVVIGIONAMENTI**

6.3.3 Coinvolgimento di altri stakeholder

D'ADDETTA S.P.A. cerca di esercitare influenza collaborando con il governo per stabilire politiche e standard.

D'ADDETTA S.P.A. ritiene che le organizzazioni non governative, i sindacati e i rappresentanti dei lavoratori possono essere importanti parti interessate nell'assisterla a sensibilizzare sulle pratiche sostenibili. D'ADDETTA S.P.A. ritiene che coinvolgere queste parti interessate potrebbe creare le condizioni per un dialogo positivo con altre parti interessate, inclusa la comunità locale.

D'ADDETTA S.P.A. ritiene strumento potenzialmente più efficace la collaborazione con gruppi come organizzazioni commerciali / settoriali, gruppi sostenuti dal governo e organizzazioni non governative, comprese quelle focalizzate sul miglioramento delle prestazioni di sostenibilità.

D'ADDETTA S.P.A. durante le interazioni con gli stakeholder verifica che qualsiasi impegno sia etico e non possa essere considerato anticoncorrenziale, inoltre, presta la dovuta attenzione alla protezione delle informazioni riservate o della proprietà intellettuale, alla protezione contro la corruzione o la frode per evitare ogni tipo di complicità.

Rif. **P.O.06 DUE DILIGENCE APPROVVIGIONAMENTI**

6.4 Definizione delle priorità di approvvigionamento sostenibile

6.4.1 La due diligence e la gestione dei rischi e delle opportunità

La gestione dei rischi e delle opportunità per la sostenibilità di D'ADDETTA S.P.A. comprende tre attività complementari:

— identificare i rischi e le opportunità a breve, medio e lungo termine e valutare la loro criticità per l'organizzazione, compresi quelli originati dalle pratiche organizzative che influenzano gli appalti;

— integrando attività appropriate per trattare questi rischi e opportunità di sostenibilità all'interno del processo di gestione del rischio;

- implementazione e gestione delle attività di trattamento dei rischi.

La due diligence è l'elemento propedeutico alla gestione del rischio. L'integrazione diretta della due diligence nelle pratiche di gestione del rischio rientra nelle prassi di D'ADDETTA S.P.A. .
Rif. **P.O.06 DUE DILIGENCE APPROVVIGIONAMENTI**

6.4.2 Approccio per stabilire le priorità

6.4.2.1 Scelta dell' approccio

Gli obiettivi di sostenibilità della politica e della strategia di approvvigionamento di D'ADDETTA S.P.A. vengono trasformati in priorità operative per la funzione di approvvigionamento attraverso la gestione del rischio.
Questo può essere fatto utilizzando categorie di fornitura, ossia gruppi simili di prodotti o servizi;
Rif. **P.O.06 DUE DILIGENCE APPROVVIGIONAMENTI**

6.4.2.2 Approccio di categoria

Il risultato di questo lavoro di D'ADDETTA S.P.A. viene incorporato nei documenti chiave dell'organizzazione come la strategia di sostenibilità, la strategia di approvvigionamento, la valutazione dei rischi ed opportunità e i piani di categoria.
La nostra funzione di approvvigionamento implementa un approccio di gestione delle categorie. Viene stilato un piano di categoria, che include considerazioni sulla sostenibilità.
Il piano di categoria nasce da un esercizio collettivo tra le persone rilevanti nell'organizzazione. Include i tecnici che sono responsabili dell'approvvigionamento effettivo con una profonda conoscenza della categoria di fornitura, specialisti della sostenibilità o persone che si confrontano con i clienti che comprendono le esigenze e le aspettative dei clienti.
D'ADDETTA S.P.A. considera:

- il volume di acquisto e / o di spesa della categoria, a breve, medio e lungo termine;
- i rischi e le opportunità relativi a beni o servizi, le pratiche dei fornitori e le principali questioni di sostenibilità;
- criticità alle operazioni;
- il contesto del paese;
- applicazione di politiche pubbliche relative alla sostenibilità, compresi i cambiamenti attesi;
- future esigenze operative.

Rif. **P.O.06 DUE DILIGENCE APPROVVIGIONAMENTI**

6.4.2.3 Approccio per fornitore

La mappatura dei problemi di sostenibilità per fornitore consente a D'ADDETTA S.P.A. di determinare quali fornitori (e le loro catene di fornitura) contribuiscono in modo significativo a ciascun problema e dovrebbero quindi essere tenuti in attenta considerazione durante l'attuazione della politica e della strategia.
Questa analisi viene eseguita in D'ADDETTA S.P.A. come di seguito.

a) Comprendere la catena di approvvigionamento al di sotto del livello 1.
   In tal caso:
   1) capire da dove provengono le materie prime, i beni oi servizi più significativi;

2) capire da dove proviene il lavoro;
3) verificare come e da chi vengono trasportate le merci;
4) rivedere la performance storica dei fornitori.

b) Considerare la capacità di influenzare il fornitore laddove D'ADDETTA S.P.A. ha la capacità di effettuare cambiamenti nelle pratiche della catena di fornitura.
c) Concentrarsi sui rischi e le opportunità.
d) Mappare tutti i fornitori in categorie ad alta priorità.

Rif. **P.O.05 CONTROLLO OPERATIVO E SELEZIONE DEI FORNITORI**

6.4.2.4 Approccio alla questione della sostenibilità

D'ADDETTA S.P.A. Identifica le categorie, i fornitori, i contratti e le pratiche organizzative con la massima priorità che influenzano gli appalti per questioni di sostenibilità in modo da supportare la consultazione con le parti interessate chiave come quelle coinvolte nella gestione del rischio, responsabilità sociale, salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, diversità e proprietà intellettuale.
Ogni questione di sostenibilità viene:

— allineata con i temi centrali dell'approvvigionamento sostenibile;
— allineata alle tematiche chiave così come definite dalla politica di sostenibilità di D'ADDETTA S.P.A. .

6.5 Misurazione e miglioramento delle prestazioni

6.5.1 Identificazione di metriche e indicatori

D'ADDETTA S.P.A. ha implementato un sistema di misurazione delle prestazioni che:

— stabilisce una misurazione di base, obiettivi di sostenibilità associati e KPI;
— monitora, valuta e migliora continuamente le prestazioni, intraprendendo azioni correttive se necessario;
— assiste nella selezione dei fornitori idonei;
— comunica i risultati e si impegna con i decisori e gli stakeholder interni;
— confronta l'organizzazione rispetto ai concorrenti e ai leader della sostenibilità;
— comunica agli stakeholder esterni.

Le metriche sono i dati grezzi raccolti per comprendere le prestazioni. Gli indicatori sono le informazioni utilizzate per assistere nel processo decisionale, ad esempio le metriche relative alle fonti e all'uso di energia possono essere convertite in un indicatore relativo alle emissioni di carbonio.
Gli indicatori presi in considerazione includono:

— indicatori di processo: relativi alla misurazione e al monitoraggio dei progressi verso il raggiungimento della politica organizzativa, obiettivi e traguardi;
— indicatori di output: relativi alla misurazione degli output della implementazione della politica di appalti sostenibili e dello stesso processo di approvvigionamento sostenibile;
— indicatori di risultato: relativi alle prestazioni dell'organizzazione, in particolare quegli aspetti che sono influenzati dal processo di approvvigionamento sostenibile: questi indicatori possono essere allineati alle questioni di sostenibilità a livello di organizzazione per consentire all'organizzazione di monitorare meglio l'impatto delle sue pratiche di sostenibilità;

— indicatori di impatto: relativi a impatti economici, ambientali e sociali significativi che sono: positivo / negativo, effettivo / potenziale, diretto / indiretto, a breve / lungo termine, intenzionale / non intenzionale.

La misurazione può essere qualitativa o quantitativa e può essere applicata sia alle pratiche di approvvigionamento che ai risultati. Vengono presi in considerazione i sondaggi e i feedback forniti dalle persone responsabili dell'approvvigionamento e il feedback fornito dai fornitori.
Rif. **ALLEGATO INDICATORI DI SOSTENIBILITA' APPROVVIGIONAMENTO**

6.5.2 Attività di rendicontazione

La rendicontazione può avvenire a diversi livelli e coinvolgere un gran numero di parti interessate, compresi i fornitori a cui vengono sempre più richiesti dati sulla sostenibilità.
D'ADDETTA S.P.A. garantisce che:

— le informazioni che si muovono attraverso questi livelli sono interconnesse e trasferibili;
— l'onere di rendicontazione a carico dei fornitori sia ridotto al minimo.

Di sotto vengono indicati i livelli di rendicontazione richieste con le relative attività di reporting.

Livelli di rendicontazione	Attività di reporting
Stakeholder esterni	Rapporto annuale, rapporto di sostenibilità
Il top management	Rapporti del top management che riepilogano i progressi compiuti iniziative chiave
Funzione di approvvigionamento	Rapporti alla direzione degli approvvigionamenti su iniziative specifiche, Pannello dei fornitori Qualificati
Fornitore / Contratto	Revisioni delle prestazioni dei fornitori, KPI dei contratti

I rapporti devono avere una caratteristica di affidabilità per cui occorre:

— riportare risultati e risultati positivi e negativi;
— garantire la comparabilità tra gli anni di riferimento e non modificare gli indicatori di base o la presentazione delle informazioni di anno in anno;
— garantire l'accuratezza dei dati riportati;
— indicare chiaramente il periodo per il quale vengono comunicati i dati e riportando un periodo di tempo regolare (ad esempio annuale);
— garantire che le informazioni siano chiare;

Il rapporto di sostenibilità degli acquisti viene pubblicato sulla pagina web del sito aziendale dedicato al tema sostenibilità.

6.5.3 Analisi comparativa con aziende di pari livello tramite benchmarking

D'ADDETTA S.P.A. nel caso scelga di confrontarsi con le organizzazioni di pari livello occorre utilizzare un confronto con indici stabiliti formalmente che tengono conto di molti aspetti delle

pratiche di un'organizzazione, incluso il modo in cui gestisce le sue catene di approvvigionamento. Questi non si limitano alle attività della catena di approvvigionamento, ma tengono conto di molti aspetti delle pratiche di un'organizzazione, inclusi quelli relativi alle sue catene di approvvigionamento.
I vantaggi dell'effettuazione del benchmarking riguardano la comprensione delle tendenze attuali e il confronto dei sistemi, dei processi e delle prestazioni dell'organizzazione con quelli dei suoi pari.
L'analisi viene assegnata a consulenti esterni che forniscono un report dettagliato all'attenzione del responsabile acquisti (ACQ)

6.6 Il meccanismo di reclamo

Le parti interessate sono in grado di portare i loro problemi, reclami e / o suggerimenti all'attenzione di D'ADDETTA S.P.A. .
Il meccanismo di reclamo implementato in D'ADDETTA S.P.A. è:

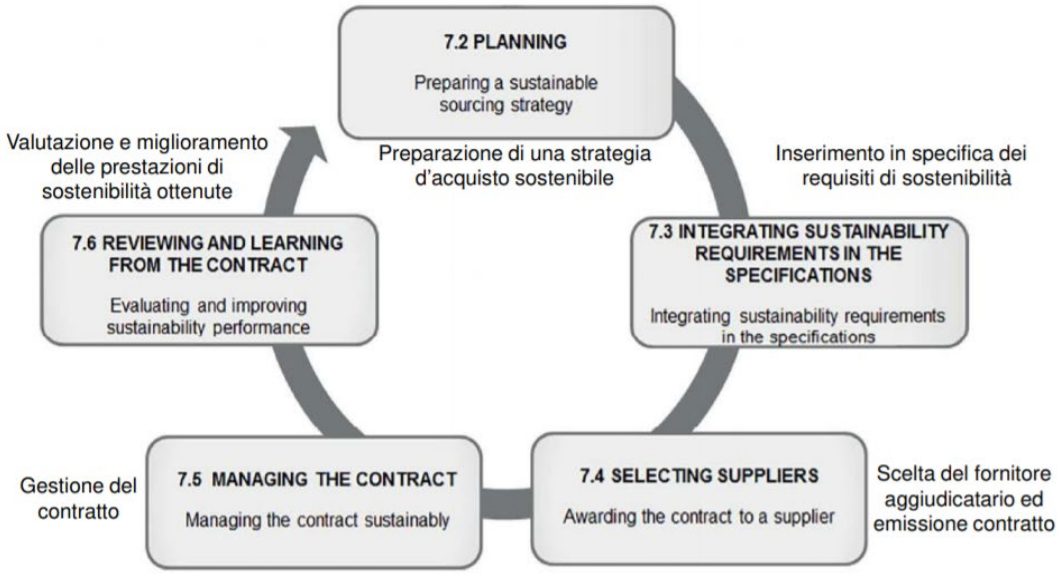
a) basato sull'impegno, il dialogo e la mediazione: tutti i reclami che vengono instradati vengono gestiti attraverso una procedura specifica che coinvolge tanto la funzione approvvigionamento che il Responsabile del sistema aziendale e l'alta direzione.
b) legittimo: tutti i reclami vengono gestiti e valutati sulla base delle leggi e regolamenti vigenti nel periodo di ricezione.
c) accessibile e di facile comprensione: non vi sono barriere all'accesso per l'effettuazione di reclami;
d) sicuro: Vengono protette le parti interessate da potenziali minacce e ritorsioni attraverso un sistema sicuro ed un sistema di comunicazione anonimo indipendente e bidirezionale;
e) prevedibile: il reclamo è normato da procedura chiara e nota con un lasso di tempo indicativo per ciascuna fase e chiarezza sui tipi di processo e sui risultati disponibili e sui mezzi di monitoraggio dell'attuazione;
f) trasparente: le parti di un reclamo vengono mantenute informate sui suoi progressi;
g) compatibile con i diritti: Viene garantito che i risultati e i rimedi siano conformi alle norme internazionali di comportamento;

Rif. **P.O.07 NON CONFORMITA' AZIONI CORRETTIVE E MIGLIORAMENTO**

7 Il processo di approvvigionamento sostenibile

7.1 I responsabili del processo di approvvigionamento sostenibile

Il responsabile dell'ufficio Acquisti (ACQ) e tutti i soggetti responsabili degli appalti nelle funzioni aziendali specifiche che attivano appalti: Facility management, Commerciale, Marketing, IT.
Il processo di approvvigionamento sostenibile viene rappresentato come da figura di sotto.



7.2 Pianificare la strategia di approvvigionamento sostenibile

7.2.1 Gli elementi chiave considerati nella strategia di approvvigionamento sostenibile

La strategia messa in campo da D'ADDETTA S.P.A. consente di:

- affrontare i rischi e le opportunità significative per la sostenibilità di beni o servizi, pratiche dei fornitori e attività di approvvigionamento;
- avviare un programma di lavoro collaborativo con le parti interessate: clienti interni, utenti, consumatori, clienti, fornitori oltre il livello 1;
- definire criteri di sostenibilità a cui i fornitori possono rispondere, ottenendo un buon rapporto qualità-prezzo.

7.2.2 Valutazione dei rischi e delle opportunità per la sostenibilità

D'ADDETTA S.P.A. valuta e dà la priorità ai rischi e alle opportunità per la sostenibilità più rilevanti e significativi per ciascuna attività di approvvigionamento.
D'ADDETTA S.P.A. utilizza un approccio multidisciplinare al fine di acquisire conoscenze da:

- esperti tecnici che hanno una profonda conoscenza di come vengono prodotti, elaborati, consegnati beni o servizi;
- esperti di sostenibilità in grado di fornire consulenza tecnica su questioni quali lavoro e

diritti umani, salute e sicurezza, gestione ambientale e questioni legali;
- coloro che sono a conoscenza di come i beni o servizi saranno utilizzati dall'organizzazione.

Insieme a una valutazione del rischio e delle opportunità di sostenibilità, vengono utilizzati vari approcci, come l'approccio del ciclo di vita e LCC.
L'approccio del ciclo di vita consiste nel valutare gli impatti sulla sostenibilità associati a tutte le fasi della vita di un prodotto dalla culla alla tomba, ad esempio estrazione di materie prime, lavorazione dei materiali, produzione, distribuzione, uso, riparazione e manutenzione, smaltimento o riciclaggio.
Rif. **P.O.04.01 LIFE CYCLE COSTING**

7.2.3 Analisi dei costi

D'ADDETTA S.P.A. considera tutti i costi che verranno sostenuti durante il ciclo di vita dei beni o servizi attraverso il metodo LCC.
Il costo viene ripartito in:

a) costo totale di proprietà, incluso:
   1) prezzo di acquisto e tutti i costi associati (consegna, installazione, assicurazione, ecc.);
   2) costi di esercizio, inclusi consumo di energia, carburante e acqua, ricambi e manutenzione;
   3) costi di fine vita, ad esempio disattivazione o smaltimento;

b) esternalità positive o negative che possono essere monetizzate, tra cui:
   1) per l'organizzazione: costi e benefici dei rischi e delle opportunità, ovvero la valutazione dei costi associati alla mitigazione del rischio e alla realizzazione dei benefici;
   2) per la società: il costo delle esternalità ambientali e il costo delle esternalità sociali (creazione o perdita di posti di lavoro).

Nel valutare i costi utilizzando un approccio LCC, D'ADDETTA S.P.A. indica nei documenti di gara i dati che devono essere forniti dagli offerenti e il metodo da utilizzare per determinare i costi del ciclo di vita sulla base dei dati.
Rif. **P.O.04.01 LYFE CYCLE COSTING**

7.2.4 Analisi delle esigenze organizzative

D'ADDETTA S.P.A. in fase di analisi della necessità di acquisizione di beni o servizi specifici, considera sistematicamente nel processo di ricognizione quali opzioni alternative possono esistere per fornire lo stesso risultato in un modo migliore dal punto di vista della sostenibilità.
In particolare, vengono eseguite valutazioni sulla possibilità di:

- eliminare la domanda di acquisto rivedendo la necessità;
- ridurre la frequenza di utilizzo / consumo;
- identificare metodi alternativi per soddisfare la domanda, come i servizi di outsourcing o leasing piuttosto che acquistare direttamente;
- aggregare e / o consolidare la domanda;
- condividere l'uso del prodotto/servizio tra divisioni;
- incoraggiare il riciclaggio, la riparazione, il riutilizzo o il riutilizzo di vecchi beni;
- determinare se è necessario esternalizzare e come estendere l'ambito di responsabilità

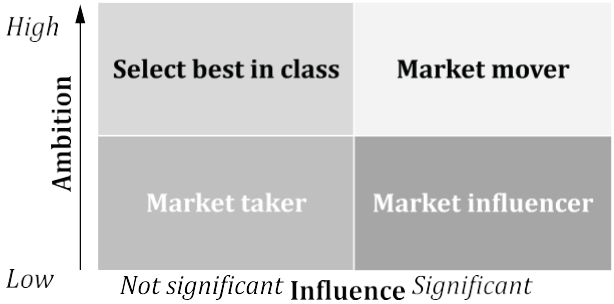
per le pratiche ambientali e lavorative lungo le catene di approvvigionamento;
— utilizzare materiali riciclati / rinnovabili.

7.2.5 Analisi di mercato

D'ADDETTA S.P.A. effettua indagini di mercato attraverso l'utilizzo di terze parti (consulenti, aziende specializzate nel campo) volte a consentire di capire se i criteri di sostenibilità riducono o aumentano il livello di concorrenza e / o il potere d'acquisto dell'organizzazione.
D'ADDETTA S.P.A. interagisce tanto all'interno nelle varie funzioni aziendali quanto con una vasta gamma di fornitori nelle prime fasi del processo per determinare se i requisiti aziendali possono essere soddisfatti o superati da:

— nuove tecnologie;
— nuovi beni o servizi;
— nuovi fornitori;
— progressi nelle pratiche commerciali sostenibili;
— nuovi modelli di business;
— rapporti innovativi acquirente / fornitore;
— utilizzo di standard ed etichette di sostenibilità appropriati.

D'ADDETTA S.P.A. considera la posizione dell'organizzazione acquisti all'interno del mercato attraverso la matrice di coinvolgimento del mercato.



— Market Mover: nelle aree in cui esiste un'influenza significativa combinata con un'elevata ambizione, potrebbe essere possibile influenzare in modo significativo i fornitori o persino spostare i mercati a un livello più alto di comportamento sostenibile e stabilire un nuovo livello di migliori pratiche.
— Best in class: laddove l'ambizione di sostenibilità è alta ma l'influenza sul mercato dell'offerta è bassa, è probabile che la selezione dell'attuale livello di best practice raggiunga il risultato più sostenibile.
— Market influencer: dove l'ambizione è bassa e l'influenza è significativa, è probabile che ci sia poco appetito per guidare il mercato a un nuovo livello; tuttavia, questa influenza può essere utilizzata per incoraggiare le catene di approvvigionamento a migliorare le pratiche e i risultati di sostenibilità.
— Market taker: dove l'influenza è bassa e anche l'ambizione è bassa, la strategia appropriata sarebbe quella di adottare la pratica di sostenibilità standard offerta dal mercato.

7.2.6 Finalizzazione della strategia di approvvigionamento

La strategia di approvvigionamento descrive come fornire il miglior risultato per il progetto di approvvigionamento.

La strategia di approvvigionamento include:

- risultati chiave sui rischi e opportunità per la sostenibilità, le esigenze e il mercato dell'offerta;
- le azioni necessarie per gestire i principali rischi e opportunità per la sostenibilità;
- l'approccio consigliato in base alla domanda (es. eliminazione, riduzione, riutilizzo, riciclaggio);
- come l'approccio di approvvigionamento raggiunge gli obiettivi di sostenibilità;
- in che modo i requisiti di sostenibilità sono incorporati nella specifica di acquisto, inclusi eventuali criteri passa / non passa nella fase di prequalifica o di gara;
- come gli aspetti di sostenibilità sono incorporati nella bozza di contratto e nei termini e condizioni;
- il peso dato alla sostenibilità nei criteri di valutazione, con un'attenta considerazione per trovare il miglior equilibrio con altri criteri, come il prezzo o la qualità;
- i benefici di sostenibilità attesi, compresi i risparmi durante il ciclo di vita;
- gli impatti dell'approccio di sostenibilità sul piano di progetto e sul buPRES t.

La strategia di approvvigionamento viene sottoscritta dal responsabile della funzione acquisti (ACQ) e dal vertice aziendale per condivisione (PRES).

Rif. **ALLEGATO 4 – STRATEGIA DI APPROVVIGIONAMENTO**

7.3 I requisiti di sostenibilità nelle specifiche di acquisto

7.3.1 Definizione di criteri di approvvigionamento sostenibile

D'ADDETTA S.P.A. definisce i criteri di sostenibilità in modo documentato attraverso il documento di specifica di acquisto iniziale integrata poi nei contratti di approvvigionamento finali.

L'integrazione degli aspetti di sostenibilità in questi documenti è ritenuto da D'ADDETTA S.P.A. il mezzo più efficace per garantire che i rischi e le opportunità per la sostenibilità siano incorporati nel processo decisionale in materia di appalti.

Alcuni di questi requisiti si applicano direttamente ai beni o servizi acquistati. Alcuni ai metodi di produzione e di processo utilizzati per fornire beni o servizi e altri all'organizzazione del fornitore in sé.

I criteri di sostenibilità indicati:

- riflettono le priorità definite nella strategia di approvvigionamento,;
- sono oggettivi e verificabili;
- sono chiaramente definiti senza alcun rischio di pregiudizio o collusione;
- sono comunicati in modo trasparente ed efficace ai potenziali fornitori;
- consentono una concorrenza leale e, in tal modo, garantiscono che venga prestata particolare attenzione alle PMI e allo sviluppo della loro capacità di rispondere a tali criteri;
- identifichino fino a che punto lungo le catene di approvvigionamento è necessario andare per un'adeguata valutazione dell'impatto.

Nelle bozza di contratto D'ADDETTA S.P.A. inserisce clausole che consentano all'organizzazione di

aumentare il suo controllo su ciò che accade nelle catene di approvvigionamento.
Le clausole che D'ADDETTA S.P.A. prende in considerazione sono:

- disposizione per qualificare tutte le parti coinvolte nelle catene di approvvigionamento;
- obblighi per il fornitore di informare l'organizzazione di eventuali impatti significativi nelle catene di fornitura;
- standard minimi che devono essere soddisfatti dai fornitori ai livelli inferiori delle catene di approvvigionamento;
- diritto di recedere dal contratto per violazione degli obblighi di sostenibilità.

Rif. **ALLEGATO SPECIFICHE DI ACQUISTO**

7.3.2 Definizione dei tipi di requisiti della fornitura

D'ADDETTA S.P.A. utilizza tre tipologie di requisiti:

- requisiti fisici o descrittivi: D'ADDETTA S.P.A. specifica una caratteristica dei prodotti o servizi; (Contenuto riciclato o rinnovabile o il modo in cui il prodotto è fabbricato o consegnato cioè il processo, ad esempio legname biologico o gestito in modo sostenibile, ecc).
- requisiti di prestazione: D'ADDETTA S.P.A. definisce gli standard di prestazione che devono essere soddisfatti dai beni o servizi, inclusa la definizione del modo in cui i beni o servizi devono essere forniti al fine di ottimizzare gli impatti sociali e ambientali relativi alle prestazioni future; (tempi di consegna, sprechi e riduzione delle emissioni di carbonio, , migliori prestazioni energetiche, ecc.)
- requisiti funzionali: D'ADDETTA S.P.A. definisce la funzione proposta che deve essere soddisfatta dai beni o servizi (Resistenza e durabilità del calcestruzzo da fornire o efficienza energetica / dei combustibili).

Rif. **ALLEGATO – SPECIFICHE DI ACQUISTO**

7.3.3 Applicazione di requisiti minimi e facoltativi

D'ADDETTA S.P.A. definisce le seguenti tipologie di requisiti:

- requisiti minimi, quando stabiliscono livelli minimi di prestazioni accettabili, escludendo caratteristiche indesiderabili;
- requisito facoltativo, quando definiscono soluzioni di sostenibilità preferite: in questo caso, viene identificato un criterio di valutazione che viene utilizzato per premiare le prestazioni che superano gli standard minimi, ed un KPI che viene poi gestito in fase di contratto.

In caso di scelta da parte di D'ADDETTA S.P.A. di un fornitore con prestazioni di sostenibilità inferiori, D'ADDETTA S.P.A. stipula accordi su come il fornitore dovrebbe progredire verso prestazioni di sostenibilità migliori in futuro.
Rif. **ALLEGATO– SPECIFICHE DI ACQUISTO**

7.3.4 Informazioni per stabilire i requisiti

D'ADDETTA S.P.A. sonda marchi, etichette o certificazioni presenti sul mercato per identificare beni o servizi conformi a specifici criteri di sostenibilità.
D'ADDETTA S.P.A. considera gli standard tecnici come preziose fonti di informazione quando si

stabiliscono i requisiti per gli appalti di approvvigionamento sostenibile. I criteri di questi standard sono stabiliti durante una o più fasi del ciclo di vita di beni o servizi e riguardano aspetti di sostenibilità singoli o multipli.
D'ADDETTA S.P.A. specifica nei requisiti di appalto se i beni o servizi devono avere certificazioni, etichette o marcature indicati afferenti alla sostenibilità degli approvvigionamenti.
Rif. **ALLEGATO – SPECIFICHE DI ACQUISTO**

7.3.5 Valutare che i requisiti di sostenibilità siano soddisfatti

D'ADDETTA S.P.A. valuta che ogni requisito di sostenibilità sia verificato tramite una procedura di valutazione delineata dall'organizzazione nei documenti di gara. La procedura di valutazione appropriata adottata da D'ADDETTA S.P.A. tiene conto dei seguenti fattori:

- l'importanza della questione / requisito che comprende le questioni di sostenibilità per D'ADDETTA S.P.A. ;
- i rischi di non conformità ai criteri di sostenibilità;
- il costo della procedura di valutazione;
- la disponibilità di infrastrutture tecniche a supporto della procedura di valutazione;
- la competenza del valutatore;
- la credibilità di qualsiasi ente di certificazione o organizzazione esterna coinvolta.

Le procedure di valutazione di D'ADDETTA S.P.A. comprendono le seguenti attività:

- revisione della documentazione,
- le prove,
- le ispezioni,
- gli audit,
- la certificazione di prodotto,
- i sistemi di gestione,
- le dichiarazioni di sostenibilità,
- le etichette.

Queste attività possono essere svolte dal fornitore o da un suo rappresentante (verifica di prima parte), da D'ADDETTA S.P.A. o da un ente esterno per suo conto (verifica di seconda parte) o da un ente o organizzazione esterna indipendente (verifica di terza parte da parte di organismo di certificazione).
Nello specifico, quando si tratta di procedure di valutazione che incorporano etichette ambientali, D'ADDETTA S.P.A. considera tre tipi comuni di etichettatura ambientale:

- Etichettatura ambientale ISO 14024 Tipo I: implica la certificazione di terze parti e l'assegnazione di un'etichetta, a seguito della valutazione del prodotto e della dimostrazione di conformità ai criteri concordati di leadership delle prestazioni ambientali che si basano sul ciclo di vita considerazioni;
- Etichettatura ambientale ISO 14021 Tipo II: riguarda le dichiarazioni di conformità ambientale di prima parte del fornitore, comprese dichiarazioni, simboli e grafici, riguardanti i prodotti;
- Etichettatura ambientale ISO 14025 Tipo III: implica la convalida da parte di terzi di una EPD (dichiarazione ambientale di prodotto), che è un'informazione ambientale quantificata del ciclo di vita di un prodotto per consentire confronti con altri prodotti destinati a svolgere la

stessa funzione.

Altre etichette hanno un processo di verifica e certificazione incentrato su singole questioni (es. Consumo di energia, …….). Anche se la rilevanza ambientale complessiva dei marchi di qualità ecologica è più significativa perché considerano l'intero ciclo di vita dei prodotti, le etichette monotematiche affidabili e di terze parti possono essere efficaci nell'affrontare problemi specifici.
La procedura di valutazione in D'ADDETTA S.P.A. viene condotta come parte della prequalifica.
Rif. **ALLEGATO – SPECIFICHE DI ACQUISTO**

7.4 Selezione dei fornitori

7.4.1 Valutazione della capacità dei fornitori

D'ADDETTA S.P.A. valuta sistematicamente la capacità del fornitore di contribuire ai requisiti e alle aspettative dell'organizzazione sulla sostenibilità attraverso la fornitura di beni o servizi.
D'ADDETTA S.P.A. effettua un processo di selezione dei fornitori che comprende sempre la prequalificazione del fornitore e, in casi specifici, le gare d'appalto.
Le principali differenze tra la fase di prequalifica e quella di gara sono le seguenti:

- la prequalificazione si concentra sulle capacità complessive del fornitore di fornire i risultati attesi, compresi quelli di sostenibilità;
- Le gare d'appalto si concentrano sulla capacità e sull'impegno del fornitore di fornire requisiti dettagliati e specifici, compresi quelli relativi alla sostenibilità, per beni o servizi.

D'ADDETTA S.P.A. , nel condurre la selezione dei fornitori, garantisce che sia promossa una concorrenza aperta e leale tra i potenziali fornitori.

A tal fine, D'ADDETTA S.P.A. presta particolare attenzione a:

- etica, prevenzione della corruzione, conflitti di interesse, rispetto della proprietà intellettuale, infrazioni e controlli interni;
- la trasparenza e la responsabilità dell'intero processo di selezione;
- qualificare o squalificare i fornitori;
- inclusione di tutte le organizzazioni di qualsiasi dimensione, status o posizionamento con la capacità di soddisfare i requisiti della fornitura richiesta.

7.4.2 La prequalifica dei fornitori

L'attività di prequalifica di D'ADDETTA S.P.A. è raccogliere informazioni rilevanti sulla capacità dei fornitori di partecipare alle gare e, in alcuni casi, valutare le offerte in base a criteri passa / non passa.
I requisiti per la prequalifica vengono stabiliti chiaramente da D'ADDETTA S.P.A. e tengono conto delle questioni di sostenibilità rilevanti con la dovuta considerazione per i rischi e le opportunità per la sostenibilità che sono legati all'organizzazione del fornitore.
Nella prequalificazione dei fornitori D'ADDETTA S.P.A. utilizza molti standard specifici del settore, codici di condotta dei fornitori e sistemi di gestione.
D'ADDETTA S.P.A. fa firmare ai fornitori un codice di condotta o una carta e / o aderire a un'iniziativa di sostenibilità.

In fase di prequalifica, D'ADDETTA S.P.A. richiede:

- prove del rispetto dei diritti umani, del commercio etico, delle politiche del lavoro e ambientali tramite dichiarazioni di conformità dei fornitori (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà).
- Certificazioni di prodotto e/o sistema di gestione in possesso dell'organizzazione;

Se i fornitori che sono stati contattati nel processo di prequalifica e vengono deselezionati, D'ADDETTA S.P.A. procede ad informarli formalmente e fornisce un debrief via e-mail. I fornitori vengono, in tal modo, resi consapevoli se e come le loro credenziali non soddisfano i requisiti compresi quelli relativi alle questioni di sostenibilità.
Rif. **P.O.05 CONTROLLO OPERATIVO E SELZIONE FORNITORI**

7.4.3 Gestione delle gare di appalto

In caso di appalti importanti in termini di valore (superiori a 40.000 euro), D'ADDETTA S.P.A. invita i fornitori potenziali a partecipare a un briefing pre-gara per delineare il processo di offerta e garantire una comunicazione continua in tema di caratteristiche di sostenibilità richieste in modo da far comprendere le aspettative commerciali e di sostenibilità e incoraggiare proposte congiunte di aziende con caratteristiche di sostenibilità complementari (ad esempio una grande organizzazione può formare una joint venture con una piccola organizzazione orientata alla sostenibilità).
D'ADDETTA S.P.A. opera con trasparenza, responsabilità ed etica: tutti i criteri di valutazione dell'offerta, la metodologia di valutazione e la valutazione dei benefici vengono concordati prima dell'emissione dell'offerta e comunicati chiaramente ai fornitori.
I criteri che vengono utilizzati da D'ADDETTA S.P.A. sono:

— definizione di requisiti minimi o standard di prestazione (criteri passa / non passa);
— criteri di ponderazione;
— metodi di calcolo dei costi;
— monetizzare determinati impatti, come il consumo di energia e gli sprechi.

Il fornitore con le migliori prestazioni in materia di sostenibilità potrebbe non vincere sempre una gara se non è competitivo in altre aree. In questo caso, al fornitore con le migliori prestazioni in materia di sostenibilità ambientale potrebbe essere opportuno aggiudicare un contratto subordinato al raggiungimento di uno standard minimo per un periodo di tempo specificato.

I prezzi bassi possono essere raggiunti da fornitori con buone prestazioni, ma vengono attentamente indagati da D'ADDETTA S.P.A. . Infatti, i fornitori con pratiche insostenibili potrebbero essere in grado di offrire prezzi anormalmente bassi che potrebbero riflettere una carenza sugli aspetti sociali e ambientali, rispetto ai fornitori con condizioni migliori.
Rif. **PR. 7.4.3 GESTIONE GARE DI APPALTO**

7.4.4 Aggiudicazione dell'appalto

D'ADDETTA S.P.A. utilizza un metodo per promuovere risultati sostenibili nella fase di valutazione delle offerte dei fornitori.
Viene dato un punteggio inerente il prezzo ed un punteggio inerente gli aspetti di sostenibilità richiesti da D'ADDETTA S.P.A. .

D'ADDETTA S.P.A. effettua un calcolo dei costi per garantire il raggiungimento del vero rapporto qualità-prezzo, con conseguente selezione del miglior fornitore per tutta la durata del contratto: questa tecnica aiuta a calcolare i costi di utilizzo e di fine vita come il consumo di energia , sostituzione o riparazione anticipata di beni meno durevoli e smaltimento finale
D'ADDETTA S.P.A. può decidere di negoziare ulteriormente in seguito alla valutazione delle offerte. Questa fase rappresenta un rischio di riduzione degli impegni di sostenibilità da parte dei fornitori, soprattutto se ci si concentra solo sui costi. Questa fase può anche fornire un'opportunità per migliorare il coinvolgimento dei fornitori.
Eventuali requisiti di sostenibilità in sospeso vengono inclusi nella preparazione per una riunione di negoziazione e / o una strategia di negoziazione e presentati durante la negoziazione.
I risultati chiave della negoziazione che D'ADDETTA S.P.A. si prefigge di ottenere includono:

- garanzia che i requisiti relativi alle tematiche di sostenibilità siano inclusi
- reporting di sostenibilità (es monitoraggio e azioni, KPI);
- piano d'azione per la gestione dei rischi e opportunità per la sostenibilità identificati nella precedente fase di prequalifica o di valutazione dell'offerta;

Gli impegni di sostenibilità vengono riportati nel contratto di fornitura per garantire che il fornitore sia contrattualmente vincolato a consegnarli o migliorarne le prestazioni nel tempo.
Se non è possibile negoziare impegni contrattuali, D'ADDETTA S.P.A. usa un approccio più informale e flessibile per convincere i fornitori ad abbracciare iniziative di sostenibilità. Queste iniziative vengono raccolte in un piano di miglioramento del fornitore separato o in un memorandum d'intesa. Esempi di iniziative di miglioramento di aspetti di sostenibilità che D'ADDETTA S.P.A. propone ai propri fornitori includono l'impegno a ridurre o eliminare l'uso di sostanze chimiche pericolose (ove possibile) e garantire migliori condizioni di lavoro a valle della catena di approvvigionamento.
Alla conclusione della negoziazione, il fornitore che vince la gara di appalto riceve formalmente il contratto, che viene ad essere completamente approvato dalla Direzione generale e dal Responsabile Acquisti con il supporto dell'ufficio legale aziendale.
I fornitori non vincenti vengono informati circa la motivazione tanto in materia di prezzi che di parametri di sostenibilità. I fornitori vengono, infatti, resi edotti come le loro credenziali di sostenibilità non soddisfano i requisiti, poiché questo è ritenuto da D'ADDETTA S.P.A. un contributo organizzativo al miglioramento dei fornitori in materia di sostenibilità.
Rif. **PR. 7.4.3 GESTIONE GARE DI APPALTO**

7.5 La gestione del contratto di appalto

Rif. **PR. 7.5 GESTIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO**

7.5.1 Gestione del rapporto con il fornitore

La qualità del rapporto tra D'ADDETTA S.P.A. e il fornitore viene garantita attraverso l'impiego delle seguenti prassi:

— inclusione di obblighi reciproci tra fornitori e clienti nei contratti che collegano le parti;
— clausole equilibrate, condizioni eque (es. garanzie, scadenze), KPI, penali contrattuali per mancato rispetto dei requisiti di sostenibilità e liquidazione di danni o sanzioni ove consentiti;
— condizioni contrattuali (ad es. pagamenti puntuali) che rafforzano le parti interessate della

catena di fornitura;

— prestazioni di pagamento controllate e migliorate, rispetto ai termini contrattuali: anche quando i fornitori sono responsabili dei ritardi, il monitoraggio delle prestazioni di pagamento è fondamentale per mantenere un rapporto equilibrato e sostenibile;

— prevenzione dei conflitti attraverso il dialogo e l'efficienza della risoluzione delle eventuali controversie;

— un rapporto bilaterale basato sulla fiducia, trasparenza e pianificazione collaborativa e, più in generale, sull'uso di linee guida e buone pratiche esistenti nel settore di appartenenza.

7.5.2 Esecuzione del contratto di fornitura

D'ADDETTA S.P.A. fa in modo che la consapevolezza e l'attenzione sugli elementi sostenibili e gli obiettivi di performance associati siano comunicati e compresi dagli stakeholder interni rilevanti per garantire che tutti gli impegni di sostenibilità assunti nel contratto siano pienamente attuati e tenuti sotto controllo attraverso i KPI individuati

È compito del responsabile del contratto ovvero i tecnici di riferimento, opportunamente edotti degli aspetti di sostenibilità da parte del responsabile acquisti, di assicurarsi che la sostenibilità rimanga saldamente nell'agenda del fornitore.

7.5.3 Il piano di gestione dei contratti

D'ADDETTA S.P.A. stabilisce un piano qualità di gestione dei contratti che riflette gli obiettivi di sostenibilità dell'organizzazione e i relativi KPI.

I punti presenti nel piano sono:

-revisione di qualsiasi analisi del rischio e opportunità di sostenibilità completata dall'organizzazione durante le fasi di pianificazione e selezione;

-i piani d'azione corrispondenti rivisti o sviluppati per garantire il coinvolgimento dei fornitori, l'allineamento e la focalizzazione continua sui rischi e opportunità chiave della sostenibilità.

7.5.4 Gestione delle prestazioni e delle relazioni

D'ADDETTA S.P.A. effettua il monitoraggio continuo delle prestazioni per la durata del contratto per garantire che il fornitore continui a fornire in conformità con i requisiti, i termini contrattuali e / o piani d'azione separati.

D'ADDETTA S.P.A. :

— informa fornitori su come vengono valutati (criteri, KPI, termini di audit);

— incentiva i fornitori a fornire feedback e a comunicare apertamente la loro percezione.

D'ADDETTA S.P.A. utilizza una metodologia tale per cui:

- se i risultati individuali o combinati mostrano una tendenza negativa o scendono al di sotto di una soglia concordata, al fornitore viene richiesto di intraprendere un'azione correttiva tempestivamente.

-Vengono effettuate riunioni di riesame fissate a intervalli concordati e tenute faccia a faccia per i fornitori chiave al fine anche di tentare di sfruttare l'esperienza di sostenibilità dei fornitori per mantenere un vantaggio competitivo e un processo di revisione costruttivo lo promuove.

-Vengono effettuati audit periodici dei fornitori (di seconda parte) per tutta la durata del contratto, soprattutto per contratti importanti e complessi, per verificare che le dichiarazioni di sostenibilità e le pratiche di lavoro soddisfino i requisiti dichiarati.

D'ADDETTA S.P.A. per i fornitori con prestazioni eccezionali in materia di sostenibilità facilita il loro accesso alle opportunità di sviluppo del business, ed eventualmente premi o iniziative simili, al fine di premiare e promuovere gli sforzi per il miglioramento continuo.
Rif. **P.O.08. VERIFICHE ISPETTIVE**

7.5.5 Iniziative congiunte fornitore-cliente per migliorare la sostenibilità

D'ADDETTA S.P.A. sostiene iniziative per migliorare la sostenibilità coinvolgendo i fornitori e il responsabile acquisti in approcci congiunti.
Tra le iniziative congiunte vengono individuate le iniziative di settore per affrontare le condizioni di lavoro nelle loro catene di approvvigionamento, trovare e sviluppare alternative più sostenibili e condividere i dati di audit.

7.5.6 La gestione del fallimento del fornitore

In caso di fallimenti di sostenibilità del fornitore, D'ADDETTA S.P.A. prende in considerazione le seguenti azioni:

- offrire supporto per lo sviluppo delle capacità al fornitore per aiutarlo ad affrontare i problemi;
- lavorare in collaborazione con altre organizzazioni che hanno rapporti con lo stesso fornitore incentivando i miglioramenti;
- lavorare con altre organizzazioni su una base regionale o settoriale più ampia per incentivare i miglioramenti;
- lavorare con il governo locale o centrale per gli stessi fini.

L'uscita dalla relazione viene definita come ultima ratio.
Ciò avviene solo dopo che l'organizzazione si è impegnata a sostenere il fornitore per soddisfare i requisiti concordati, ma quando il fornitore ha compiuto uno sforzo minimo o nullo per migliorare o il fornitore si è dimostrato incapace di miglioramento o dove il miglioramento non è fattibile.
Rif. **P.O.07 NON CONFORMITA' AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

7.5.7 Gestione dello smaltimento e fine vita dei prodotti

D'ADDETTA S.P.A. verifica le opzioni di smaltimento dei prodotti acquistati con l'obiettivo di gestire gli impatti ambientali, massimizzare il riciclaggio e il riutilizzo e determinare tutte le opportunità per ridurre al minimo l'uso e l'inquinamento nelle discariche. D'ADDETTA S.P.A. fa riferimento al concetto di LCC per considerare i costi di riparazione.

7.6 Revisione del contratto e apprendimento

D'ADDETTA S.P.A. conduce revisioni periodiche del contratto per tutta la sua durata, nonché al termine del contratto. Ciò per garantire che le lezioni apprese durante la durata del contratto possano essere condivise e possano aver luogo miglioramenti continui per ottenere migliori prestazioni di sostenibilità.
Una volta completato il contratto, D'ADDETTA S.P.A. capitalizza questi insegnamenti in un documento di revisione di contratto per alimentare la successiva strategia di approvvigionamento.
Questo documento di revisione di contratto contiene informazioni sulla revisione del contratto, comprese le seguenti:

— dettagli sui rischi e opportunità per la sostenibilità che si sono verificati e su come questi erano gestiti;
— dettagli sul raggiungimento degli obiettivi e traguardi di sostenibilità contenuti nel contratto;
— una panoramica delle prestazioni di sostenibilità;
— un'analisi dei criteri chiave di successo;
— le lezioni/argomenti di miglioramento chiave per i contratti futuri.

Rif. **GESTIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO**

D'ADDETTA S.p.A.
Via Valbona, 68 Loc. Cattaia
43042 Berceto (PR)
e-mail: info@daddettaspa.it
PEC: daddettaspa@pec.it
Tel. 0525/629059 - 0525/60252
C.F. e P.IVA 00335880340 - R.E.A. 126298